

S. Luca, evangelista (festa)

VENERDÌ 18 OTTOBRE

XXVIII settimana del Tempo ordinario - Proprio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi. Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

#### Inno (CLI)

*Beati i vostri occhi,  
o apostoli di Cristo,  
che hanno contemplato  
il volto dell'amore.*

*Beati i vostri orecchi,  
o apostoli di Cristo,  
che hanno ascoltato  
parole di sapienza.*

*Beati i vostri cuori,  
o apostoli di Cristo,  
che hanno conosciuto  
la sua misericordia.*

*Beati i vostri piedi,  
o apostoli di Cristo,  
che hanno camminato  
all'eco del vangelo.*

*Beati i vostri nomi,  
o apostoli di Cristo,  
che ora e per sempre  
vivate nel suo regno.*

#### Salmo CF. SAL 146-147 (147)

Celebra il Signore, Gerusalemme,  
loda il tuo Dio, Sion,

perché ha rinforzato  
le sbarre delle tue porte,  
in mezzo a te  
ha benedetto i tuoi figli.

Manda sulla terra  
il suo messaggio:  
la sua parola corre veloce.

Fa scendere la neve come lana,  
come polvere sparge la brina,

getta come briciole la grandine:  
di fronte al suo gelo chi resiste?

Manda la sua parola  
ed ecco le scioglie,  
fa soffiare il suo vento  
e scorrono le acque.

Annuncia a Giacobbe  
la sua parola,  
i suoi decreti  
e i suoi giudizi  
a Israele.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

«La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe!» (Lc 10,2).

## Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

### Lode e intercessione

**Rit.: Gloria a te, Signore!**

- Tu che hai ricevuto lo Spirito nel battesimo, hai inviato il tuo Spirito ai credenti in te: noi ti invochiamo.
- Tu che sei venuto ad annunciare ai poveri la buona notizia, hai mandato poveri e umili ad annunciare il tuo vangelo: noi ti ringraziamo.
- Tu che sei la parola e il volto di Dio, hai fatto dei tuoi testimoni i servi della tua parola: per loro noi ti lodiamo.

### Padre nostro

**Orazione** (vedi Colletta)

## LA MESSA

### ANTIFONA D'INGRESSO Is 52,7

Come sono belli sui monti  
i piedi del messaggero che annuncia la pace,  
del messaggero di buone notizie che annuncia la salvezza.

*Gloria*

p. 298

### COLLETTA

Signore Dio nostro, che hai scelto san Luca per rivelare al mondo con la predicazione e con gli scritti il mistero della tua predilezione per i poveri, fa' che i cristiani formino un cuor solo e un'anima sola, e tutti i popoli vedano la tua salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### PRIMA LETTURA 2TM 4,10-17B

Dalla Seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Figlio mio, <sup>10</sup>Dema mi ha abbandonato, avendo preferito le cose di questo mondo, ed è partito per Tessalònica; Crescente è andato in Galazia, Tito in Dalmazia. <sup>11</sup>Solo Luca è con me. Prendi con te Marco e portalo, perché mi sarà utile per il ministero. <sup>12</sup>Ho inviato Tichico a Èfeso. <sup>13</sup>Venendo, portami

il mantello che ho lasciato a Tròade in casa di Carpo, e i libri, soprattutto le pergamene.

<sup>14</sup>Alessandro, il fabbro, mi ha procurato molti danni: il Signore gli renderà secondo le sue opere. <sup>15</sup>Anche tu guardati da lui, perché si è accanito contro la nostra predicazione.

<sup>16</sup>Nella mia prima difesa in tribunale nessuno mi ha assistito; tutti mi hanno abbandonato. Nei loro confronti, non se ne tenga conto. <sup>17</sup>Il Signore però mi è stato vicino e mi ha dato forza, perché io potessi portare a compimento l'annuncio del Vangelo e tutte le genti lo ascoltassero. – *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE** 144

**Rit. I tuoi santi, Signore, dicano la gloria del tuo regno.**

<sup>10</sup>Ti lodino, Signore, tutte le tue opere  
e ti benedicano i tuoi fedeli.

<sup>11</sup>Dicano la gloria del tuo regno  
e parlino della tua potenza. **Rit.**

<sup>12</sup>Per far conoscere agli uomini le tue imprese  
e la splendida gloria del tuo regno.

<sup>13</sup>Il tuo regno è un regno eterno,  
il tuo dominio si estende per tutte le generazioni. **Rit.**

<sup>17</sup>Giusto è il Signore in tutte le sue vie  
e buono in tutte le sue opere.

<sup>18</sup>Il Signore è vicino a chiunque lo invoca,  
a quanti lo invocano con sincerità. **Rit.**

**CANTO AL VANGELO** CF. GV 15,16

**Alleluia, alleluia.**

Io ho scelto voi, dice il Signore,  
perché andiate e portiate frutto  
e il vostro frutto rimanga.

**Alleluia, alleluia.**

**VANGELO** Lc 10,1-9

✠ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, <sup>1</sup>il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi.

<sup>2</sup>Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! <sup>3</sup>Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; <sup>4</sup>non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada.

<sup>5</sup>In qualunque casa entriate, prima dite: «Pace a questa casa!». <sup>6</sup>Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. <sup>7</sup>Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi

lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra.

<sup>8</sup>Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, <sup>9</sup>guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: «È vicino a voi il regno di Dio».

– *Parola del Signore.*

### **SULLE OFFERTE**

Per questi santi doni concedi a noi, o Signore, di servirti con cuore libero, perché le offerte che ti presentiamo nella festa di san Luca ci guariscano dal male e ci introducano alla gloria. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio degli apostoli II*

p. 304

### **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** cf. Lc 10,1.9

Il Signore inviò i suoi discepoli ad annunciare in ogni luogo:  
«È vicino a voi il regno di Dio».

### **DOPO LA COMUNIONE**

Il dono ricevuto dal tuo santo altare ci santifichi, Dio onnipotente, e ci renda forti nell'adesione al vangelo, che san Luca ha trasmesso alla tua Chiesa. Per Cristo nostro Signore.

---

**PER LA RIFLESSIONE**

**L'annuncio del regno**

Luca, autore del vangelo che porta il suo nome e degli Atti degli apostoli, è verosimilmente «il caro medico» di cui parla Paolo (cf. Col 4,14). Secondo Eusebio di Cesarea, che scrive tra il III e il IV secolo, Luca era nato ad Antiochia, in Siria. Forse seguendo Paolo, prima di Eusebio, anche Girolamo, Ireneo e Caio, uno scrittore del II secolo, fanno riferimento a Luca come medico. Luca fu compagno di Paolo (in At 16,10 il racconto diventa in prima persona) e a lui rimase fedele fino alla fine, come racconta oggi la prima lettura (cf. 2Tm 4,11). Non si hanno notizie sicure sulla morte dell'evangelista: alcuni scrittori antichi parlano del suo martirio, ma per altri ebbe una lunga vita. Dopo aver predicato il vangelo in Grecia (o forse anche in Gallia), Luca sarebbe morto intorno all'84 in Beozia. La tradizione orientale fa di lui il primo iconografo. Nei suoi scritti, che rivelano una consumata arte letteraria, Luca narra la corsa del vangelo annunciato a tutte le genti.

La pericope evangelica che la liturgia propone per la sua festa è l'inizio del capitolo 10 del suo vangelo, incentrato sul tema della sequela come missione. Settantadue sono i discepoli inviati (anche se alcuni manoscritti, che forse ricordano Es 24,1-2 e Nm 11,16-17, parlano di settanta). L'allargamento a settantadue inviati (la cifra potrebbe provenire dalla lista dei popoli di Genesi 10 che, nella versione dei LXX, sono settantadue) corrisponde

verosimilmente al passaggio dal tempo del Gesù storico a quello della chiesa lucana; il discorso di Gesù viene così concepito come le consegne date dal «Signore» glorificato ai missionari cristiani della fine del I secolo, i quali non sono più mandati agli ebrei (come i dodici nel capitolo 9), ma alle genti (cioè, i settantadue popoli di Genesi 10). A essi, il Signore ricorda in primo luogo la loro debolezza e fragilità: nella missione si dovranno appoggiare non su mezzi umani, ma sulla fedeltà e il sostegno del Signore che li ha mandati.

I discepoli sono così inviati a due a due (la più piccola cellula comunitaria) per preparare la venuta di Gesù nelle diverse città. Le raccomandazioni fatte dal Signore ai missionari ci appaiono sconcertanti, più che stimolare l'attività missionaria della chiesa, sembrano volerne frenare l'entusiasmo: i missionari sono mandati in un mondo ostile («come agnelli in mezzo a lupi», Lc 10,3), paradossalmente senz'alcun equipaggiamento, né «borsa, né sacca, né sandali» (v. 4), ma animati dall'urgenza escatologica («non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada», v. 4). Gesù dà poi istruzioni essenziali sul comportamento da tenere nelle città che li accolgono: donate pace senza pretenderla, accogliete quello che vi danno, curate e risanate le malattie. Tutto deve convergere all'assoluto primato dell'annuncio: «È vicino a voi il regno di Dio» (Lc 10,9). È l'inaudita novità del vangelo, che anche per noi dovrebbe risuonare nella sua potenza disarmata e sorprendente, capace di rinnovare e trasformare le nostre vite.



*Dio di misericordia, tu hai scelto Luca per rivelare con la predicazione e con gli scritti il mistero della tua predilezione per i poveri: fa' che i cristiani siano un cuore solo e un'anima sola, ricolmi della tua gioia, e che tutte le genti vedano la tua salvezza, Gesù Cristo, nostro Signore, che vive e regna con te e lo Spirito Santo ora e nei secoli dei secoli.*

### Calendario ecumenico

#### **Cattolici, ortodossi, greco-cattolici, anglicani e luterani**

Luca, evangelista.

#### **Ortodossi e greco-cattolici**

Pietro (1326), Alessio (1378), Giona (1461), Filippo (1569) ed Ermogene (1612), taumaturghi di Mosca (chiesa russa).

#### **Copti ed etiopici**

Matra di Alessandria, martire (250).

### Calendario interreligioso

#### **Islamismo**

Mawlid. Celebra il giorno natale del profeta Maometto.